



VRRS

Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard

(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

relativo a

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO/CONSEGNA DELLA POSTA INTERNA,
RITIRO/CONSEGNA DELLA POSTA INDIRIZZATA ALL'ESTERNO E AL GESTORE
DEL SERVIZIO UNIVERSALE POSTE, PER LA DURATA DI 1 ANNO RINNOVABILE
DI ANNO IN ANNO PER UN MASSIMO DI 2 ANNI, PER L'ASSL DI CAGLIARI**

Proponente:

SC. Logistica e Valorizzazione del Patrimonio

Compilatore: T.d.P. Dott. Daniele Fabbri - tel. 070 609 3246, cell. 339 87 57 023

RSPP ASSL Cagliari

Dott. Fabio Medda



Sommario

1	PREMESSA	3
2	ANAGRAFICA COMMITTENTE	4
3	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
4	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE	5
5	GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
6	RISCHI STANDARD E MISURE DI PREVENZIONE	7
7	COSTI DELLA SICUREZZA	13
8	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	13

1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Ditta Appaltatrice e dalla ATS Sardegna (di seguito "Committente") al fine di eliminare i rischi da interferenze in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo **"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;**
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Appaltatrice ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il Committente o la Ditta Appaltatrice, sulla base dell'esperienza, presentino proposte aggiuntive allo scopo di migliorare la sicurezza, si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

La Ditta Appaltatrice, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine la Ditta deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza presso il Committente, di aver individuato le misure di tutela necessarie, di avere redatto il relativo documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 dello stesso decreto e di esibirlo a richiesta.

I rischi legati all'attività oggetto dell'appalto sono rischi specifici soggetti al controllo e alla gestione da parte della Ditta Appaltatrice.

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Ditta Appaltatrice ovvero il Committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro e sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta Appaltatrice.



2 ANAGRAFICA COMMITTENTE

Nome	ATS Sardegna - Azienda per la Tutela della Salute
Rappresentante Legale	Dott. Giorgio Carlo Steri
Indirizzo	Via Enrico Costa, 57 (piazza Fiume)
CAP	07100
Città	SASSARI

Area Socio Sanitaria Locale	ASSL Cagliari
Indirizzo	Via Piero della Francesca, 1
Direttore d'Area	Dott. Carlo Murru
RSPP	Dott. Fabio Medda
Medico Competente	Dott. Edmondo Cammi
Medico Competente	Dott.ssa Francesca Garau
Medico Competente	Dott.ssa. Emanuela Onidi
Medico Competente	Dott.ssa Anna Tanda

3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di ritiro e consegna della corrispondenza interna (buste, plichi ed eventuali pacchi di piccole dimensioni) destinata dalla sede alle diverse strutture aziendali attraverso due circuiti predeterminati dalla stessa ASL, che avranno quale base di partenza e di arrivo l'Ufficio Posta della sede aziendale. Presso le singole strutture contestualmente alla consegna avverrà il ritiro della corrispondenza destinata al suddetto Ufficio Posta. Inoltre in uno dei percorsi è previsto il passaggio e consegna della posta indirizzata all'esterno al gestore del servizio universale poste.

L'affidatario dovrà espletare il servizio utilizzando il proprio personale dipendente e mezzi propri e/o nelle proprie disponibilità. L'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, in seguito Azienda, affida in esclusiva all'aggiudicatario dell'appalto, di seguito anche denominato Appaltatore, il servizio di ritiro e distribuzione della posta interna alle diverse sedi aziendali e consegna della corrispondenza in partenza al gestore del servizio universale poste, comprendente:

- ritiro, nelle giornate lavorative, nella prima mattinata, della corrispondenza dall'Ufficio Posta Aziendale sito in Selargius, via Piero Della Francesca 1;
- relativamente al solo percorso n. 2, prima del giro prestabilito, trasporto della corrispondenza indirizzata all'esterno al gestore del servizio universale poste, attualmente sito presso il CMP Poste a Elmas, località Aeroporto;
- distribuzione della corrispondenza secondo le diverse destinazioni interne, nel rispetto dell'elenco delle Strutture indicate dal Committente nel presente Capitolato, seguendo i due itinerari prestabiliti;
- in contemporanea alla consegna, raccolta della corrispondenza in partenza, sia verso le destinazioni interne che verso gli indirizzi esterni, generata dalle diverse sedi, anche decentrate;
- consegna della corrispondenza così raccolta presso l'Ufficio Posta Aziendale sito in Selargius, via Piero Della Francesca 1.



Per il trasporto della corrispondenza dovranno essere usate apposite bollette o comunque dei contenitori che garantiscano la corretta esecuzione del servizio. I suddetti contenitori dovranno essere preventivamente approvati dalla stazione appaltante. È fatta salva la possibilità per l'Azienda di richiedere, al di fuori degli orari e percorsi precedentemente indicati delle consegne eccezionali di corrispondenza, plichi, pacchi o altro tipo di materiale.

Per ogni singolo trasporto dovrà essere redatto apposito report, fornito direttamente dall'Azienda, nel quale dovranno essere registrati:

- Timbro e firma del mittente;
- Orario di partenza;
- Il tipo di materiale consegnato;
- Timbro e firma del destinatario;
- Orario di arrivo.

4 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

4.1 Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere effettuata alcuna operazione dalla Ditta Aggiudicataria prima della firma del contratto.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente l'attività.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- segnalare al Committente l'eventuale esigenza di impiegare ulteriori lavoratori fornendone i nominativi e le comunicazioni relative al rispetto degli obblighi dettati dal D.Lgs. 81/2008;
- segnalare al Committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del Committente;
- dare immediata comunicazione al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto;
- far sì che il proprio personale sia individuabile nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma;
- far sì che il proprio personale rispetti il divieto di fumo ove previsto;
- comunicare al Committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti;
- comunicare al Committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze;
- far sì che il proprio personale si attenga e rispetti le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica;



- far sì che il proprio personale utilizzi, ove previsto e secondo quanto indicato dal proprio DVR, gli opportuni dispositivi di protezione individuale;
- far sì che il proprio personale, nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del Committente, consulti sempre i libretti di istruzione tecnica e si accerti che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori;
- far sì che il proprio personale protegga le macchine, le attrezzature e gli arredi del Committente con misure adeguate;
- far sì che il proprio personale non ingombri con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza e non abbandoni materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- far sì che il proprio personale effettui la movimentazione di materiali e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non abbandoni materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza.

4.2 Utilizzo di dispositivi e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività in appalto dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria ed essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature di proprietà del Committente, previa specifici accordi con i referenti, la Ditta Aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato, assumendosi da quel momento ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

4.3 Precauzioni particolari durante l'esecuzione dei lavori

Devono essere prese le seguenti precauzioni da rispettarsi per quanto di competenza nei lavori all'esterno e all'interno delle strutture oggetto dell'appalto:

- individuazione di zone per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- divieto di utilizzo in maniera impropria di impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sale macchina).
- rispetto delle prescrizioni impartite dal referente di Reparto/Servizio/Unità Operativa relativamente all'accesso in zone e ambienti "sensibili" quali magazzini, archivi, farmacie di reparto, ecc.



5 GESTIONE DELLE EMERGENZE

5.1 Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale della Ditta deve:

- interrompere il lavoro
- mettere in condizioni di sicurezza i luoghi di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai luoghi seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo ambito di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della Ditta deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

5.2 Evacuazione

Al segnale di allarme il personale della Ditta deve:

- interrompere il lavoro;
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Il personale della Ditta dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

5.3 Primo soccorso

In caso di infortunio avvenuto a terze persone nell'ambito di lavoro della Ditta, il personale deve interrompere il lavoro, dare l'allarme, attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

6 RISCHI STANDARD E MISURE DI PREVENZIONE

N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
R1	Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza	6	<p>In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada.</p> <p>È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare.</p> <p>È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via. Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.).</p> <p>I mezzi devono spostarsi o operare nelle zone di carico/scarico sempre alla velocità "a passo d'uomo" e mantenendo la totale visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra).</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di</p>	2



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
			espletamento, nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati dando la precedenza alle ambulanze. E' fatto obbligo di spegnere il motore in fase di carico/scarico. Qualora per le operazioni di carico/discarico fosse necessario mantenere il motore acceso, dette operazioni dovranno essere eseguite lontano dalle aperture dei locali del committente.	
R2	Attrezzature ed apparecchiature in genere	4	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.	2
R3	Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	4	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà del committente se non preventivamente autorizzato.	2
R4	Possibile presenza, negli ambienti interessati dall'attività, di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	non previsto	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi derivanti da macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.	2
R5	Rischio di caduta di materiale dall'alto	5	Il Committente o la Ditta, per quanto preventivamente concordato, dovrà vietare l'accesso ai non addetti ai lavori nelle aree interessate alle manutenzioni programmate/correttive per lavorazioni che si svolgano su scale o su trabattelli o comunque in aree in cui si svolgono attività con rischio di caduta dall'alto di oggetti e persone. Le aree dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento tramite transenne/nastri e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.	2
R6	Pavimenti bagnati/pericolosi	9	Il Committente dovrà segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati.	3
R7	Scivolamento ed inciampo connessi con la presenza di cavi elettrici e/o materiali lasciati lungo le vie di transito	9	Mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati. Segnalare eventuali ostacoli non rimovibili lungo i percorsi. Accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare o recare intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi, concordandone la disposizione con i referenti del committente.	3
R8	Interferenza connessa all'uso di apparecchiature elettriche per lo svolgimento dei lavori relativi all'attività appaltata	non previsto	I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali, se previsti, devono essere autorizzati ed effettuati nei luoghi e con le modalità concordati con i referenti del Committente e devono essere segnalate tempestivamente e preventivamente eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati.	



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
	(aspirapolvere, lavapavimenti, ecc.)		<p>Il personale della Ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione come da documentazione di gara) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che la potenza degli apparecchi utilizzati sia compatibile con la sezione della conduttura che alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.</p> <p>E' vietato l'accesso alle cabine elettriche, ai locali macchine degli ascensori, ai locali tecnici in cui vi siano impianti elettrici ed elettronici di controllo o distribuzione.</p>	
R9	Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'azienda committente durante lo svolgimento della attività appaltata	non previsto	<p>Previi accordi con il Committente, ove possibile, il personale della Ditta svolgerà le attività lavorative previste negli orari di minor presenza o in assenza di personale e utenti. In caso contrario il personale della Ditta dovrà provvedere a disporre le opportune procedure di segnalazione e/o di installazione degli apprestamenti necessari alla delimitazione delle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>Si dovrà prestare attenzione alle attività lavorative vicine a finestre, porte vetrate, arredi con vetri al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività e a terzi. Al fine di non compromettere le condizioni igieniche nelle aree in cui si opera, si dovranno svolgere le lavorazioni attenendosi alle istruzioni del personale sanitario che sovrintende le attività.</p>	
R10	Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno dell'azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	6	<p>Il personale della Ditta provvederà a segnalare le aree oggetto dell'intervento e a segnalare alle altre imprese impegnate nei medesimi ambienti o in zone limitrofe l'impraticabilità di tali spazi. Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.</p>	2
R11	Interferenza legata all'utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata	non previsto	<p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della Ditta e dovranno essere conformi alla normativa vigente e in regolare stato di manutenzione.</p> <p>L'uso sarà esclusivo del personale della Ditta .</p>	
R12	Interferenza connessa all'interruzione temporanea della fornitura elettrica e trasmissione dati necessaria al collegamento delle apparecchiature o per svolgimento dell'attività appaltata	non previsto	<p>Eventuali interruzioni delle forniture elettrica e trasmissione dati (per pulizie straordinarie o particolari su attrezzature/impianti) andranno sempre concordate con i referenti accreditati del committente. Il personale della Ditta provvederà ad apporre apposita cartellonistica sui quadri comando delle forniture interrotte, indicante la momentanea interruzione del servizio per i lavori in corso.</p>	



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
R13	Elettrocuzione	non previsto	Gli interventi di pulizia in presenza di apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone formate e informate, se possibile con impianti e/o attrezzature fuori tensione, utilizzando i DPI specifici e attrezzature idonee all'uso per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura (es. materiali non conduttori). Non effettuare interventi che possono pregiudicare la normale distribuzione dell'energia elettrica sia all'esterno che all'interno delle strutture.	
R14	Movimentazione carichi	6	Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Il trasporto di materiale/attrezzature/apparecchiature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano i materiali, le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Si dovrà provvedere alle movimentazioni con attrezzature appropriate e con personale sufficiente per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti.	2
R15	Ustioni causate da elementi caldi di apparecchiature o impianti, ustioni da freddo a causa di sversamento di liquidi criogeni (azoto liquido) o ambienti e apparecchiature mantenute a bassa temperatura, ustioni causate da agenti chimici	non previsto	Si raccomanda di prestare attenzione nelle attività vicino ad elementi caldi o a contenitori di liquidi o gas criogeni, ovvero a contenitori contenenti sostanze chimiche. Medesime precauzioni devono essere adottate se si effettuano attività nei locali tecnici o corridoi sotterranei dove possono essere presenti tubazioni che al contatto potrebbero provocare ustioni, ovvero nei luoghi in cui si utilizzano o si stoccano gas criogeni (ustioni da freddo) o congelatori o celle frigorifere. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni ricevute dal Dirigente o Preposto.	
R16	Radiazioni Ionizzanti	non previsto	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio ed identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e di avvertimento. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto specifica autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate.	
R17	Radiazioni non Ionizzanti	non previsto	Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Il personale della Ditta Appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. Nei locali destinati a diagnostica con risonanza magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo. E' fatto divieto di	



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
			introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete poiché tale circostanza può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.	
R18	Radiazioni ottiche coerenti Laser	non previsto	Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.	
R19	Rumore	non previsto	Negli ambienti oggetto di appalto non sono normalmente presenti attività rumorose. Il personale della Ditta dovrà comunque accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale in particolari condizioni quali attività manutentive straordinarie o lavori eseguiti da personale del Committente e/o di Ditte esterne. Il personale della Ditta dovrà comunque attenersi al rispetto della segnaletica eventualmente indicante la presenza di aree rumorose	
R20	Rischio chimico	2	Il personale della Ditta dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto autorizzazione all'accesso ad ambienti "sensibili" del reparto/servizio (es. magazzini farmaci al SERD) e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale. Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti e Preposti del reparto/servizio in cui si opera. Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità e osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta. Non introdurre prodotti chimici se non strettamente necessari allo svolgimento del servizio e fornire per i medesimi le Schede di Sicurezza. Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche. In caso di sversamento di materiale avvisare immediatamente il personale del Committente e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.	1
R21	Rischio biologico	6	Il personale della Ditta dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio (es. ambulatori, aree di distribuzione farmaci al SERD, ecc.) e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate.	2



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
			<p>Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Relazionarsi col referente/i del Committente al fine di avere conoscenza delle apparecchiature/attrezzature che eventualmente possano presentare o essere contaminate da fluidi biologici e, in generale, dei materiali potenzialmente infetti.</p> <p>Applicare le norme igieniche evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare e fumare.</p> <p>Segnalare eventuali situazioni ritenute pericolose (ad esempio segnalare al personale di reparto la presenza di taglienti sul pavimento).</p> <p>In caso del verificarsi di contaminazione avvisare immediatamente il personale del Committente e allertare il proprio responsabile.</p> <p>Al termine del lavoro rispettare elementari norme igieniche quali lavarsi le mani, anche se durante l'esecuzione dell'intervento siano state protette da guanti.</p> <p>E' necessario che gli operatori coinvolti in tutte le fasi della prova siano formati ed informati sulla possibile presenza, negli ambienti oggetto di intervento, sia di Agente Biologico del tipo Sars-Cov-2 che di altra tipologia da attività sanitarie di degenza, diagnosi e cura e della adozione di tutte le necessarie precauzioni, mediante il rispetto rigoroso delle procedure ospedaliere previste per l'accesso e la permanenza negli ambienti in cui verranno posizionate le attrezzature, sia riguardo i percorsi che l'utilizzo dei DPI che dovranno essere a totale carico della Ditta</p>	
R22	Chemioterapici e Antiblastici	non previsto	<p>Il personale della Ditta dovrà ricevere dal Dirigente o Preposto aziendale l'autorizzazione all'accesso al reparto/servizio e dovrà attenersi alle misure di prevenzione/sicurezza adottate. Altresì dovrà accertarsi con il Dirigente o Preposto della necessità di indossare e utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>Assicurarsi con il Responsabile del Reparto/Servizio che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano sanificate e non contaminate.</p>	
R23	Incendio	9	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza, non usare fiamme libere o provocare scintille, non fumare, individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre.</p> <p>Le attrezzature utilizzate nelle fasi di lavoro non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili.</p> <p>E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica di mezzi di protezione esistenti (estintori, segnaletica, etc.).</p>	3
R24	Rischio esplosione	4	<p>Relazionarsi col personale del committente e ove necessario richiedere l'autorizzazione all'ingresso.</p> <p>Vietato fumare all'interno dei locali.</p> <p>Vietato usare fiamme libere.</p>	2



N.	Rischio	R iniziale	Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre i rischi derivanti da interferenze	R residuo
R25	Rischio amianto	non previsto	Procedere con cautela alla rimozione delle parti edilizie ed impiantistiche. Si dovrà porre la massima attenzione ad ogni nuovo affioramento di materiale di diversa natura e si dovrà informare il committente della necessità di isolare l'area.	
R26	Incolumità fisica legata ad aggressioni	4	Seguire le indicazioni del personale del committente e evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti. Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.	2
R27	Situazioni di emergenza	9	Ottemperare alle istruzioni del personale che sovrintende l'attività.	3

7 COSTI DELLA SICUREZZA

Si stima che i costi per la sicurezza siano dovuti all'effettuazione di una riunione di coordinamento, computata nello schema seguente:

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo Unitario	Costo Totale
Coordinamento	riunioni di coordinamento con la dirigenza responsabile di struttura per la definizione di modalità operative, orari di lavoro e spazi da utilizzare	n.	1	€ 80,00	€ 80,00
Costi sicurezza rischi interferenziali					€ 80,00

Totale dei costi per la riduzione dei rischi interferenziali: € 80,00 (ottanta/00).

8 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente documento è redatto sulla base delle informazioni fornite dal Servizio competente (Richiedente / Gestore / Direttore Esecuzione Contratto) e fa riferimento a condizioni non ancora in essere; nella redazione dello stesso documento è stata posta la massima cura ed attenzione, ciò nonostante non può essere esclusa la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni di prova sopra descritte. Chiunque rilevi tali variazioni o semplicemente osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al RSPP dell'ASSL.